

Associazione di protezione civile per la salvaguardia e la tutela della fauna

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'11 marzo 2022 alle ore 20.30, presso la sala incontri in Volvera, strada per Piossasco n. 40, si è riunita, regolarmente convocata, l'assemblea in sessione straordinaria della Associazione di Protezione Civile per la Salvaguardia e la Gestione della Fauna.

All'ordine del giorno

la proposta di modificazione dello statuto associativo in funzione dell'iscrizione al Registro Nazionale del Terzo Settore.

All'ingresso della sala alcuni membri del Consiglio direttivo, muniti di apposita applicazione installata sul telefonino, controllano che ognuno che entra sia in possesso della certificazione sanitaria di legge: tutti gli associati intervenienti ne risultano in possesso.

Ogni associato firma il foglio presenze.

Alle 20.45 il Presidente Bertani dà inizio ai lavori e constatato che:

- . sono presenti tutti i membri del consiglio direttivo,
- . è presente il Presidente onorario,
- . sono presenti tutti gli otto capisquadra,
- . sono presenti i soci quali risultanti dall'elenco che al presente verbale si allega, tanti da superare abbondantemente il quorum deliberativo richiesto dal vigente statuto per le sue modificazioni;
- . preso atto che nessuno degli intervenuti solleva contestazioni sulla convocazione dell'assemblea stessa né si oppone alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno;
- . nominato un Segretario dell'assemblea nella persona del vice presidente Rullo,

dichiara

l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra.

Il presidente illustra agli intervenuti i rapporti avuti con gli enti preposti alla tenuta del Registro degli Enti del Terzo Settore, per un verso, e con l'ente di gestione delle associazioni di Protezione Civile, per altro verso.



Egli legge e illustra le proposte di modificazione, invero di piccola entità, all'attuale testo dello statuto, per meglio evidenziare la totale adesione dell'associazione ai principi che regolano il volontariato.

Passata la parola al Presidente onorario, questi approfondisce l'esame delle aspettative operative di più lungo termine che a maggior ragione rendono opportune le modificazioni statutarie.

Nessuno chiedendo la parola e tutti dichiarandosi a conoscenza del testo statutario proposto, per averne avuta comunicazione da parte dei rispettivi capisquadra, la proposta viene messa in votazione per alzata di mano.

All'unanimità dei presenti, con controprova degli astenuti e dei contrari, nessuno,

la proposta viene approvata

e il nuovo testo dello statuto sociale viene allegato al presente verbale per farne parte integrale.

Più nessuno chiedendo la parola e più nulla essendovi a deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 21.15.

Il Presidente

Il Segretario



Associazione di protezione civile

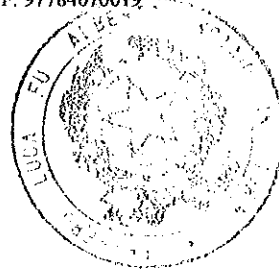
per la salvaguardia e la gestione della fauna

Via XX Settembre, 54 - 10121 - TORINO

e-mail: selscontrolori@gmail.com

13

SQUADRA	COGNOME (In neretto i responsabili)	NOME	ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 11.03.22
			FIRMA
1	ANDREOSE	Guido	Guido Andreose
1	BERTANI	Stefano	
1	BILOTTA	Bruno	
1	BOGETTO	Mauro	Mauro Bogetto
1	BOSSO	Dario	Dario Bosso
1	CORNO	Giovanni	Giovanni Corno
1	FASSIO	Enrico	Enrico Fassio
1	GERACI	Salvatore	
1	GORGERINO	Giuseppe	Giuseppe Gorggerino
1	MAINA	Mauro	Mauro Maina
1	MANFRINATO	Bruno	Bruno Manfrinato
1	MARCUZ	Ledi Vincenzo	Ledi Vincenzo Marcuz
1	MILANI	Mauro	Mauro Milani
1	MOLINO	Giacomo	
1	SERRA	Alfredo Marco	Alfredo Marco Serra
1	SIDARI	Antonio	Antonio Sidari
1	SPARPAGLIONE	Roberto	Roberto Sparpaglione
1	VIARIZZO	Franco	



Associazione di protezione civile

per la salvaguardia e la gestione della fauna

Via XX Settembre, 54 - 10121 - TORINO

e-mail: selecontrollori@gmail.com

14

SQUADRA	COGNOME (in neretto i responsabili)	NOME	ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 11.03.2022 FIRMA
2	ARNODO	Pierino	<i>[Signature]</i> X ARNODO
2	BARISON	Pasquale	<i>[Signature]</i> X BARISON
2	CALVI	Rocco	<i>[Signature]</i> X CALVI
2	CORDISCO	Antonio	<i>[Signature]</i>
2	CORDISCO	Luca	<i>[Signature]</i>
2	FOGLIATI	Gianpiero	<i>[Signature]</i> X FOGLIATI
2	FOGLIATI	Renato Defendente	<i>[Signature]</i> X FOGLIATI
2	IANNIZZI	Sergio	<i>[Signature]</i>
2	IENCO	Primo	/
2	LO PICCOLO	Rosolino	<i>[Signature]</i>
2	PASSUELLO	Luciano	<i>[Signature]</i>
2	PETROSINO	Paolo	<i>[Signature]</i>
2	RADINA	Walter	<i>[Signature]</i> X RADINA
2	RUZZOLA	Paolo	<i>[Signature]</i> X RUZZOLA
2			<i>[Signature]</i>



Associazione di protezione civile

per la salvaguardia e la gestione della fauna

Via XX Settembre, 54 - 10121 - TORINO

e-mail: selecontrollori@gmail.com

16

SQUADRA	COGNOME (in neretto i responsabili)	NOME	ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 11.03.2022 FIRMA
3	ALESSI	Giuseppe	<i>[Signature]</i>
3	BARO	Giovanni	<i>[Signature]</i>
3	BORGESA	Marco	<i>[Signature]</i> X BORGESA
3	BOSCO	Michele	<i>[Signature]</i> X BOSCO
3	CENNI	Dario	<i>[Signature]</i> X CENNI
3	CENNI	Marco	<i>[Signature]</i> X CENNI
3	DONALISIO	Giovanni	<i>[Signature]</i> X DONALISIO
3	FRUSCIANTE	Alfredo	<i>[Signature]</i>
3	GALLINA	Massimo	<i>[Signature]</i> X GALLINA
3	GOTTO	Pino	<i>[Signature]</i> X GOTTO
3	GULLI	Gabriele	<i>[Signature]</i>
3	GULLI	Massimo	<i>[Signature]</i> X GULLI MASSIMO
3	PELLIZZARI	Marino	<i>[Signature]</i> X PELLIZZARI
3	PIA	Alessandro	<i>[Signature]</i> X PIA
3	POLICICCHIO	Vittorio	<i>[Signature]</i> X POLICICCHIO
3	SANSEVERINO	Luigi	<i>[Signature]</i>



Associazione di protezione civile

per la salvaguardia e la gestione della fauna

Via XX Settembre, 54 - 10121 - TORINO

e-mail: selecontrollori@gmail.com

5

SQUADRA	COGNOME (in neretto i responsabili)	NOME	ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 11.03.2022 FIRMA
4	BALMA TIVOLA	Valter	Balma Tivola Valter
4	BARDO	Andrea	BARDO ANDREA Balma Tivola Valter
4	GALLO	Gualtiero	
4	GIACOBINO	Mirko	
4	GIBELLINI	Guiscardo	x GIBELLINI Balma Tivola Valter
4	GRIGLIONE	Natale	Griglione Natale
4	ROCCHIETTI	Luigi	x ROCCHIETTI Griglione Natale



Associazione di protezione civile
per la salvaguardia e la gestione della fauna
Via XX Settembre, 54 - 10121 - TORINO
e-mail: selecontrollori@gmail.com

15

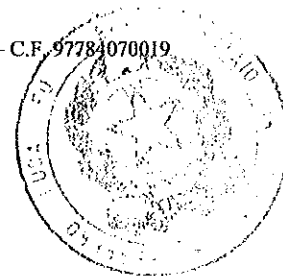
SQUADRA	COGNOME (in neretto i responsabili)	NOME	ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 11.03.22 FIRMA
5	ALBANO	Sergio	Barbero x Albano
5	BARBERO	Gian Franco	[Signature]
5	BELLINI	Claudio	Barbero x Bellini
5	BELTRAMO	Luca	[Signature]
5	BENEDETTO	Carlo	Benedetto
5	CARRA	Valter	Paolo Pelle x Carra
5	CURRELI	Giampaolo	[Signature] x Curreli
5	FLUTTERO	Michelangelo	[Signature]
5	MARTINETTO	Giacomo	[Signature]
5	MAUTINO	Piero	Paolo Pelle x Mautino
5	MOSSO	Andrea Michele	[Signature]
5	MOSSO	Giovanni Bartolomeo	[Signature] x Mossso Giovanni
5	NEPOTE	Giuseppe	Giuseppe Nepote
5	NEPOTE FUS	Antonio	[Signature]
5	PELLE	Paolo	[Signature]
5	SASSAROLI	Claudio	[Signature]
5	SOLA	Giuseppe	[Signature]



Associazione di protezione civile
per la salvaguardia e la gestione della fauna
Via XX Settembre, 54 - 10121 - TORINO
e-mail: selecontorini@gmail.com

14

SQUADRA	COGNOME (in neretto i responsabili)	NOME	ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 11.03.22 FIRMA
6	ARCORACE	Salvatore	<i>Arconia Salvatore</i>
6	ARTUSO	Antonio	<i>Guido Doro X ARTUSO</i>
6	BATTISTI	Cristoforo	<i>Battisti Cristoforo</i>
6	BONETTO	Roberto	<i>Bonetto</i>
6	BOTTA	Roberto	<i>Botta Roberto</i>
6	CARE'	Ilario	<i>Arconia Salvatore</i>
6	DEMICHIELIS	Adriano Matteo	<i>X Carlo Demichielis Adriano Matteo</i>
6	DI BRITA	Antonio	<i>Guido Doro X DI BRITA PER DI BRITA</i>
6	GAIDO	Dario	<i>Guido Doro</i>
6	INGHES	Luciano	
6	IRILLI	Francesco	
6	LABATE	Pasquale	<i>Labate Pasquale</i>
6	MAIOLO	Franco	<i>Maiole</i>
6	NARDOLILLO	Michele	<i>X Guido Doro X NARDOLILLO</i>
6	RINERO	Biagio	<i>Rinero Biagio</i>
6	RITACCO	Umile	<i>Ritacco</i>
6	TERENZI	Piero	<i>Terenzi</i>
6	TERENZI	Simone	<i>Terenzi</i>
6	TOSCO	Marco	<i>PER SIMONE</i>



Associazione di protezione civile

per la salvaguardia e la gestione della fauna

Via XX Settembre, 54 - 10121 - TORINO

e-mail: selecontrollorj@gmail.com

10

SQUADRA	COGNOME (in neretto i responsabili)	NOME	ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 11.03.22 FIRMA
7	BUTTIGLIERI	Rosario	<i>Buttiglieri Rosario</i>
7	CASALE	Paolo	<i>Casale Paolo</i>
7	CIPRI	Carmelo	<i>Cipri Carmelo</i>
7	DE LUCIA	Angelo	
7	FAVA	Giuseppe	<i>Fava Giuseppe</i>
7	GANDOLFO	Battista	<i>Giuseppe Veltri x GANDOLFO</i>
7	LABARDO	Bruno	<i>Labardo Bruno</i>
7	MUSSO	Giuseppe	<i>Musso Giuseppe</i>
7	PEGORARO	Denis	<i>Veltri x PEGORARO</i>
7	RULLO	Rocco	<i>Rullo Rocco</i>
7	STOCCO	Armando	
7	VOTTERO	Gianfranco	<i>Giuseppe Veltri</i>



Associazione di protezione civile

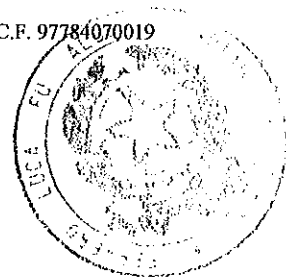
per la salvaguardia e la gestione della fauna

Via XX Settembre, 54 - 10121 - TORINO

e-mail: selecontrollori@gmail.com

12

SQUADRA	COGNOME (in neretto i responsabili)	NOME	ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 11.03.22 FIRMA
8	BELLINA	Epifanio	<i>Bellina Epifanio</i>
8	BOTTERO	Matteo	<i>Bottero Matteo</i>
8	CARBONARA	Mario Giuseppe	<i>Carbonara Mario Giuseppe</i>
8	FERRAZZANO	Antonio	<i>Ferrazzano Antonio</i>
8	FIOCCHETTI	Gianluca	<i>Fiocchetti Gianluca</i>
8	FIOCCHETTI	Patrizio	<i>Fiocchetti Patrizio</i>
8	GRANATA	Orazio Fabrizio	<i>Granata Orazio Fabrizio</i>
8	MIOLA	Franco	<i>Miola Franco</i>
8	MORABITO	Agostino Rosario	<i>Morabito Agostino Rosario</i>
8	SCAVO	Saverio	<i>Scavo Saverio</i>
8	STROPPIANA	Mauro	<i>Stroppiana Mauro</i>
8	TUBERGA	Angelo	<i>Tuberga Angelo</i>



STATUTO
della "Associazione di protezione civile per la salvaguardia e
la gestione della fauna - ODV"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1) E' costituita, conforme alla Carta Costituzionale e alle norme dettate del codice civile negli artt. 14-42, nel particolare all'art. 36, lettera c, l'Organizzazione di volontariato denominata "Associazione di protezione civile per la salvaguardia e la gestione della fauna - ODV" con sede legale nel Comune di Torino.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro sessanta giorni agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

2) La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

Art. 2

Scopi e finalità

L'Associazione è apolitica e aconfessionale ed è senza scopo di lucro; ha struttura democratica e, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di:

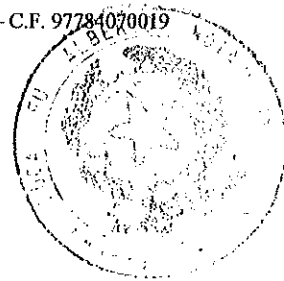
- intervenire, in caso di calamità, a supporto delle Autorità competenti, in particolare per la salvaguardia e il recupero degli animali, siano essi selvatici o da reddito;
- garantire un supporto agli enti pubblici e ai soggetti incaricati di pubblico servizio per la gestione della fauna.

Art. 3

Attività

1) Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire prevalentemente a favore di terzi, l'Associazione si propone di:

- realizzare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni della fauna selvatica e dell'ambiente, nonché all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- effettuare attività di monitoraggio delle specie faunistiche presenti sul territorio della Regione Piemonte, in particolare delle specie che possono interferire maggiormente con attività antropiche diverse;
- realizzare attività di gestione faunistica su incarico delle autorità competenti;
- svolgere azione di formazione in materia di etologia e riconoscimento della fauna selvatica omeoterma, nonché sulle tecniche per la sua gestione, anche programmando, producendo e gestendo dal principio al suo naturale decorso attività culturali quali corsi didattici per bambini, adulti, anziani e persone svantaggiate, curando iniziative editoriali e redazione di articoli e pubblicazioni in genere.



2) Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito, e principalmente nell'ambito della Regione Piemonte.

Per il raggiungimento degli scopi indicati, l'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'Associazione potrà inoltre compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare per il miglior raggiungimento dei propri fini, così come richiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte di enti privati come di enti pubblici.

3) Nell'organizzazione delle attività, l'Associazione può articolarsi in settori, le cui aree di competenza e aspetti operativi sono normati dall'Assemblea ovvero, su delega, dal Consiglio Direttivo.

Allo stesso modo l'Associazione, nell'intento di perseguire le finalità meglio enunciate nel precedente art. 2, può costituire delegazioni su base territoriale anche al di fuori del territorio della Città Metropolitana di Torino.

4) L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di volontario.

5) L'associazione, in caso di particolare necessità, può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività svolta; in ogni caso il numero dei lavoratori esterni non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

Art. 4

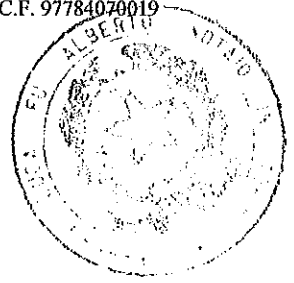
Patrimonio e risorse economiche

1) Il patrimonio dell'associazione durante la vita della stessa è indivisibile ed è costituito da:

- a) beni mobili e immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti alla Associazione;
- c) da eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenze del bilancio.

2) L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative e contributi degli aderenti;
- b) contributi di privati;
- c) contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;



- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

3) L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno: al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige i bilanci (consuntivo e preventivo) e li sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione almeno dieci giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

4) E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

5) E' fatto divieto di dividere tra gli associati, anche in forme indirette, gli eventuali proventi derivanti dall'attività dell'Associazione.

Art. 5

Soci

1) Il numero dei soci è illimitato. All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti di ambo i sessi che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico e altri Enti del Terzo Settore.

2) Il socio è ammesso a tempo indeterminato, fatto salvo quanto stabilito all'art. 6, comma 5.

Art. 6

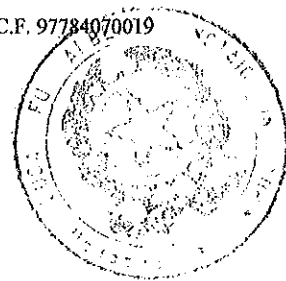
Criteri di ammissione ed esclusione

1) L'ammissione di un nuovo socio è deliberata dal Consiglio Direttivo e avviene su apposita domanda scritta dell'interessato, contenente anche l'impegno a rispettare il presente Statuto e a osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione: essa è subordinata alla preventiva verifica sul possesso dei titoli necessari e del grado di conoscenza e preparazione rispetto alle attività che motivano l'esistenza del sodalizio, riportate al precedente art. 3.

L'ammissione del socio può prevedere limitazioni della sua attività operativa su base settoriale, secondo i disposti di cui al precedente art. 3, comma 2.

2) Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata, è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.

3) Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro quindici giorni dal ricevimento della relativa lettera.



4) Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.

5) La qualità di Socio si perde:

- a) per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'associazione;
- b) per esclusione conseguente a comportamento contrastante gli scopi dell'Associazione;
- c) per mancato pagamento della quota annuale, trascorsi sei mesi dall'eventuale sollecito scritto;
- d) per morte.

6) L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi componenti, nel caso che il Socio che abbia commesso azioni ritenute disonorevoli entro o fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio o causi la destabilizzazione della vita associativa o quando, in qualunque modo, arrechi danni morali o materiali all'Associazione: in ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti, consentendogli facoltà di replica.

7) La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione che all'esterno per designazione o delega.

8) In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi, o i suoi eredi, non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7

Diritti e Doveri dei soci

1) Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'associazione e alla sua attività. In modo particolare:

a) i soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica, nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;

- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;

b) i soci che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

c) i soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'associazione;

- al pagamento nei termini della quota associativa, quale annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Art. 8

Organi dell'Associazione



Sono organi di amministrazione dell'Associazione:

- . l'Assemblea dei soci
- . il Consiglio direttivo
- . il Presidente
- . il Vicepresidente.

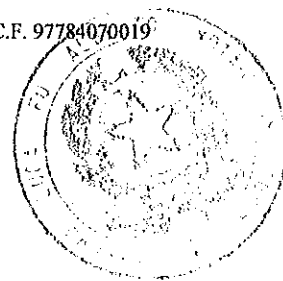
Sono altresì organi amministrativi del sodalizio:

- . il Collegio dei Revisori dei Conti
- . il Collegio dei Probiviri.

Art. 9 Assemblea dei Soci

- 1) L'Assemblea dei soci, organo sovrano dell'Associazione, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci che siano tali da almeno tre mesi.
- 2) Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
- 3) Ogni associato dispone di un voto e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta: nessun associato può rappresentare più di due associati, salvo che il numero dei soci sia maggiore di cinquecento, caso in cui ogni socio potrà esser portatore di cinque deleghe.
- 4) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua mancanza, dal Vicepresidente o dal consigliere più anziano di età. In caso di necessità, l'Assemblea può eleggere un segretario.
- 5) L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.
- 6) La convocazione è inoltrata per iscritto con quindici giorni di anticipo anche a mezzo e-mail o sms e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione, che non possono essere per lo stesso giorno né per ore antelucane.
- 7) In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
- 8) Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e viene sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
- 9) L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 10 Assemblea ordinaria dei Soci



1) L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto e in seconda convocazione, trascorsi trenta minuti dall'ora prevista, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

2) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

3) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

4) L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio preventivo, il conto consuntivo e la relazione di attività;
- discute e approva i programmi di attività;
- elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo, decidendone preventivamente il numero;
- elegge il Collegio dei Revisori dei Conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'Associazione;
- elegge i membri del Collegio dei Probiviri;
- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo, attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- delibera sull'esclusione dei soci;
- delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- determina i limiti di spesa ed approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato: tali spese devono essere opportunamente documentate;
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'Associazione;
- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'associazione stessa;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti.

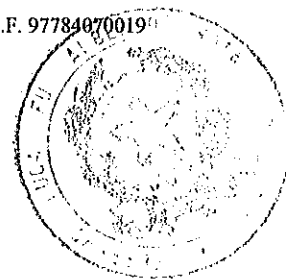
5) Le deliberazioni assembleari devono essere pubblicate mediante l'affissione del relativo verbale all'albo della sede e inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 11

Assemblea straordinaria dei Soci

1) La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.

2) Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.



3) L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art. 12 Consiglio Direttivo

1) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di sette a un massimo di quindici consiglieri che durano in carica sette anni e sono rieleggibili fino a un massimo di tre mandati consecutivi, salvo il caso in cui nessun aderente sia disponibile a candidarsi per ricoprire dette cariche.

2) L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri che compongono l'eligendo Consiglio Direttivo.

3) Il Consiglio Direttivo, ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea, elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere.

4) Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese dell'Associazione e in genere ogni atto contenente un incremento o una diminuzione del patrimonio dell'Associazione, cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

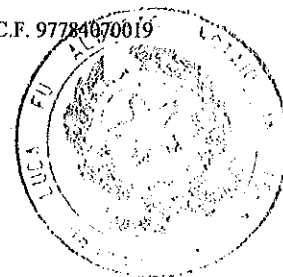
5) In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando, nell'ordine della preferenza ricevuta, l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo.

6) Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

7) Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito: ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione entro il massimo stabilito dall'Assemblea.

8) Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio preventivo, il conto consuntivo e la relazione di attività;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;



- ha facoltà di costituire Comitati, cui partecipano associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;
- ha facoltà di delegare proprie attribuzioni a uno o più suoi membri con poteri anche di rappresentanza verso terzi, determinando il contenuto, i limiti e le modalità di esercizio della delega.

9) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza anche di questi, dal membro più anziano di età del Consiglio Direttivo.

10) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni mese e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno tre componenti.

11) La convocazione è inoltrata per iscritto con tre giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

12) I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura di chi venga all'uopo designato Segretario e riportati sul Libro dei Verbali, sono sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione e vengono conservati agli atti dell'Associazione.

13) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti e in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

14) E' competenza precipua del Consiglio Direttivo adoperarsi affinché l'Associazione sia riconosciuta quale Ente del Terzo Settore e venga, di conseguenza, iscritta al Registro Unico Nazionale ETS, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento.

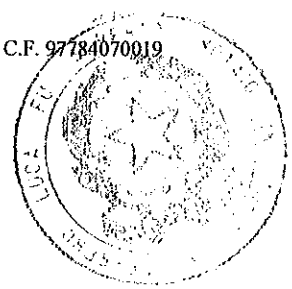
Art. 13 Presidente

1) Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca e presiede l'Assemblea dei soci.

2) In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vicepresidente o, in assenza anche di quest'ultimo, al membro più anziano di età del Consiglio Direttivo.

3) Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14 Vicepresidente



Al Vicepresidente, oltre alla sostituzione del Presidente effettivo in caso di sua assenza o impedimento, entro i limiti definiti dal Consiglio Direttivo, compete la programmazione tecnico-gestionale dell'attività esterna dell'Associazione.

Per detta funzione gestisce autonomi rapporti con i competenti uffici di enti e/o di altri soggetti con i quali l'Associazione abbia definiti specifici accordi operativi.

Art. 15

Collegio dei revisori dei conti

- 1) Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge, su proposta del Consiglio Direttivo l'Assemblea sceglie i membri del Collegio dei Revisori dei conti e il suo Presidente. Non possono essere eletti Revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.
- 2) Il Collegio è composto da tre membri effettivi e da due supplenti: il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è scelto tra i membri effettivi.
- 3) I Revisori contabili durano in carica cinque anni e il loro mandato può essere rinnovato per tre volte consecutive.
- 4) Il Collegio dei Revisori dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

Art. 16

Collegio dei probiviri

- 1) Il Collegio dei Probiviri arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e riguardanti uno o più soci e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.
- 2) Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea tra gli associati che non fanno parte del Consiglio Direttivo. I Probiviri durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.
- 3) Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio: in assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano di età.
- 4) Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, oppure di cinque associati o di un associato interessato alla vertenza.
- 5) Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi componenti.

Art. 17

Presidente onorario

- 1) Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in



attività a favore dell'Associazione.

2) Il Presidente Onorario è un socio, che ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'Associazione.

3) Al Presidente Onorario possono essere affidati dall'Assemblea incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con enti e soggetti esterni.

Art. 18

Ufficio di Presidenza

Fanno parte dell'Ufficio di Presidenza il Presidente effettivo, il Vicepresidente e, se nominato, il Presidente onorario.

Compete a detto Ufficio la prima analisi ed elaborazione di proposte di indirizzo e/o di attività gestionali di interesse dell'Associazione da sottoporre al Consiglio Direttivo.

L'Ufficio di Presidenza si riunisce, anche d'urgenza, previo accordo diretto tra i suoi componenti ogni qualvolta se ne rilevi la necessità e può operare solo in presenza di tutti i membri del collegio.

Art. 19

Comitati Tecnici

Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'Associazione intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 20

Scioglimento

1) L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

2) È fatto obbligo di devolvere il patrimonio residuo dell'Associazione, in caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, ad altra associazione di volontariato operanti in identico o analogo settore.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del RUNTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore operanti in identico o analogo settore: in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 21

Norme finali

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme di legge.

*Si cancella "lettera c" e si pone "e nel rispetto dei
disposti del d. lgs. 117/2017" - Postilla approvata*